

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	Alimena (d'Alimena) Francesco
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Sorrento	<b>Luogo arrivo</b>	Napoli
<b>Incipit</b>	Trovai così ben all'ordine le camere apparecchiatemi per commissione di Vostra Signoria		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive a Francesco Alimena (d'Alimena) [non si trovano ulteriori informazioni sul personaggio, ma gli Alimena sono una nobile famiglia napoletana] ringraziandolo di avergli fatto preparare le camere per il suo arrivo [a Sorrento, dove Querini si trova]: dichiara di comprendere, da questo gesto, di sentirsi amato e onorato da lui. Lo avvisa, però, di non avere intenzione di fermarsi "qui" [a Sorrento] troppo a lungo, dal momento che "la bellezza del luogo" e la sua "otiosa solitudine" gli rendono "poco gustosa l'habitatione" [il soggiorno]. Promette comunque di informarlo quando deciderà di partire e lo saluta offrendogli [come ringraziamento] i suoi servigi. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Avisare"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 71r.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		